

TESTATA	DATA USCITA	SOGGETTO	LETTORI	FONTI	INDICE	CM	PAG.
Corriere della Sera	11 gen 2013	Mercati esteri	3.056.000	Audipress	650,9		1

Impiantistica e costruzioni

Fino a 800 euro al giorno agli «sherpa» che aprono nuove vie sui mercati esteri

Richiestissimi e pagatissimi. Per alcune professioni la crisi non esiste, anzi. «Nel settore infrastrutture a un bravo business developer che apre mercati in Africa o nell'area del Golfo si dà quanto vuole pur di averlo: già tre anni fa prendeva sui 300 mila euro più variabile, oggi raggiunge i 400 mila più variabile. Ancor più i contract manager: vanno via come il pane e arrivano a guadagnare 800 euro al giorno» comincia Marina Benelli director Technical Hunters. Ma anche in ambiti come l'alimentare, il retail, l'industrial o il legal ci sono figure corteggiatissime (a suon di aumenti) dalle aziende. «Si litigano i sales manager che hanno un portafoglio clienti e fanno controfferte per tenerseli — spiega Francesca Caricchia, director di Michael Page —.



Lo stesso vale per l'export manager, sempre con portafoglio clienti». Innalzare il fatturato è di certo una formula magica. Non è la sola però. Nella grande impiantistica stanno crescendo domanda e retribuzione di profili legati a qualità e sicurezza. E buone remunerazioni sono offerte anche agli operai specializzati nei cantieri all'estero: «Gli operatori Tbm e Carroponte

hanno avuto un aumento del 10-15% nell'ultimo anno» esemplifica Marina Benelli.

Da non dimenticare, poi, il made in Italy. A partire dalla moda. «Tuttora è un settore in cui nel cambiamento si può strappare un 20% in più» spiega Carlo Caporale, associate director di Robert Half. «Vale però per persone flessibili che conoscono le lingue, sono aperte ad altre culture e disponibili a lavorare all'estero».

Anche il nuovo digital media è generoso in alcuni casi: «Web marketing ed ecommerce manager hanno avuto aumenti intorno al 10%» assicura Francesca Caricchia.

lol.Bar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

107 Economia Pagine 10-11 | 11 gennaio 2013

Focus Made in Italy

Primi numeri in busta paga del 7-8% e assunzioni sul territorio

Quando l'azienda aiuta in casa

Ecco il welfare delle società

Buoni spesi da Luxottica e «flexibenefit» per Datalogic

Master con borsa in Michigan

Un'azienda americana che ha investito in Italia...

Impiantistica e costruzioni

Fino a 800 euro al giorno agli «sherpa» che aprono nuove vie sui mercati esteri

Richiestissimi e pagatissimi. Per alcune professioni la crisi non esiste, anzi. «Nel settore infrastrutture a un bravo business developer che apre mercati in Africa o nell'area del Golfo si dà quanto vuole pur di averlo: già tre anni fa prendeva sui 300 mila euro più variabile, oggi raggiunge i 400 mila più variabile. Ancor più i contract manager: vanno via come il pane e arrivano a guadagnare 800 euro al giorno» comincia Marina Benelli director Technical Hunters. Ma anche in ambiti come l'alimentare, il retail, l'industrial o il legal ci sono figure corteggiatissime (a suon di aumenti) dalle aziende. «Si litigano i sales manager che hanno un portafoglio clienti e fanno controfferte per tenerseli — spiega Francesca Caricchia, director di Michael Page —.

Lo stesso vale per l'export manager, sempre con portafoglio clienti». Innalzare il fatturato è di certo una formula magica. Non è la sola però. Nella grande impiantistica stanno crescendo domanda e retribuzione di profili legati a qualità e sicurezza. E buone remunerazioni sono offerte anche agli operai specializzati nei cantieri all'estero: «Gli operatori Tbm e Carroponte hanno avuto un aumento del 10-15% nell'ultimo anno» esemplifica Marina Benelli.

Da non dimenticare, poi, il made in Italy. A partire dalla moda. «Tuttora è un settore in cui nel cambiamento si può strappare un 20% in più» spiega Carlo Caporale, associate director di Robert Half. «Vale però per persone flessibili che conoscono le lingue, sono aperte ad altre culture e disponibili a lavorare all'estero».

Anche il nuovo digital media è generoso in alcuni casi: «Web marketing ed ecommerce manager hanno avuto aumenti intorno al 10%» assicura Francesca Caricchia.

lol.Bar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA